



# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Ente CO-35032

COPIA

## DELIBERAZIONE N. 89

*in data:* 16.10.2007

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIRIZZI OPERATIVI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA CASA PROTETTA COMUNALE.

L'anno **duemilasette** il giorno **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) PANIZZA MAURO	Presente
2) BOSI ARMANDO	Presente
3) CAGNOLATI SONIA	Presente
4) BATTINI FERDINANDO	Presente
5) SACCHI ENRICO	Assente
6) PARMIGIANI SAURO	Presente

Totale presenti: 5

Totale assenti : 1

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. ALFREDO LUIGI TIRABASSI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **RAG. MAURO PANIZZA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 89 in data 16.10.2007

*Oggetto:* INDIRIZZI OPERATIVI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA CASA PROTETTA COMUNALE.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### A. Premesso:

1. che il Comune di Reggio Emilia gestisce in economia da molti decenni la casa protetta Comunale che ospita 32 anziani, prevalentemente provenienti dal territorio comunale, e parzialmente convenzionata, per 24 posti, con l'Azienda USL di Reggio Emilia;
2. che la struttura residenziale per anziani costituisce un servizio strategico e irrinunciabile per la comunità reggionale, la cui qualità è stata costantemente oggetto di costanti cure e si colloca oggi ampiamente all'interno degli esigenti standard previsti dalla Regione Emilia Romagna;
3. che la gestione in diretta economia della struttura incontra oggi significative criticità riconducibili, in particolare, alla difficoltà di gestione del personale: il succedersi delle norme e di vincoli introdotti dalla normativa di settore, ha reso via via più arduo il reperimento e l'inserimento di personale dipendente in misura sufficiente alle esigenze della struttura; ciò a costretto l'amministrazione comunale ad ovviare alle carenze di personale con contratti di appalto o professionali parziale per singoli servizi o professionali (fisioterapia, pulizie, in parte assistenza tutelare, infermieristico) che hanno sensibilmente ridotto l'unitarietà della gestione;
4. che conseguentemente alle norme sulle assunzioni pubbliche introdotte negli ultimi anni il personale in servizio presso la casa protetta risulta del tutto insufficiente e quindi l'attuale organizzazione prevede l'affidamento parziale del servizio a soggetto esterno con conseguenti difficoltà gestionali e operative;
5. che si rende pertanto necessario individuare modelli organizzativi alternativi al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio;

### B. CONSIDERATO che il nuovo modello debba comunque garantire:

1. standard di qualità del servizio non inferiori a quelli attuali;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

2. livelli assistenziali adeguati al mantenimento del convenzionamento della struttura con l'Azienda USL di Reggio Emilia;
3. la piena titolarità comunale della struttura;
4. strumenti di controllo efficaci sull'organizzazione, l'attività e la qualità dei servizi resi;
5. la relazione diretta tra i cittadini/utenti e l'Amministrazione Comunale;

C. RITENUTO pertanto che

1. la riorganizzazione che **non debba prevedere l'esternalizzazione** del servizio che comporterebbe di per sé la rinuncia del Comune a gestire un servizio che verrebbe affidato ad un soggetto terzo, mentre la Casa Protetta deve restare un servizio comunale e il terminale di tutti i rapporti con l'utenza continuerà ad essere il Comune;

2. occorra, invece, individuare un soggetto terzo strumentale che assuma nei confronti del Comune oneri gestionali più ampi che nel passato, ma comunque di natura puramente tecnica e operativa, senza alcun intervento per quello che riguarda la determinazione degli ingressi e delle tariffe, o la fissazione dei livelli qualitativi;

3. il nuovo modello organizzativo dovrà consistere nell'**affidamento a terzi della gestione tecnica della struttura, con** in particolare, l'affidamento al **gestore tecnico** della struttura delle seguenti attività:

- a. fornitura delle attività di assistenza tutelare;
- b. fornitura del coordinamento dell'assistenza tutelare;
- c. fornitura dell'assistenza infermieristica;
- d. fornitura delle attività di fisioterapia;
- e. fornitura delle attività di pulizia dei locali, lavanderia e guardaroba;
- f. gestione dell'immobile: utenze elettriche, idriche ed energetiche; manutenzione ordinaria

del fabbricato;

4. al **Comune** debbono restare in capo le seguenti funzioni:

- a. controllo approvazione del regolamento di funzionamento;
- b. determinazione dei livelli tariffari;
- c. ammissioni e dimissioni degli utenti;
- d. riscossione delle rette;
- e. rapporti con l'utenza, fatto salvo quanto strettamente legato alla gestione diretta e socio assistenziale o sanitaria degli ospiti;
- f. controllo dei livelli qualitativi del servizio;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- g. rapporti con l'ASL;
- 5. il gestore tecnico dovrà percepire un **corrispettivo** calcolato come tariffa giornaliera onnicomprensiva (fatto salvo quanto riguardante la refezione dal momento che resterà in essere il contratto di appalto con CIR), moltiplicata per il numero dei giorni e degli ospiti.
- 6. dovrà permanere, dal lato delle **entrate**, la piena competenza del Comune che provvederà ad incassare:
  - a. le rette degli ospiti, dopo aver determinato la tariffa, assumendosi anche l'onere, come ora dell'eventuale morosità;
  - b. i contributi per i posti convenzionati;
  - c. i rimborsi per i servizi sanitari (infermieristico e fisioterapico).
- 7. la selezione del gestore tecnico dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici.

D. CONSIDERATO infine che il percorso di attuazione dovrà comporsi almeno dei seguenti passaggi essenziali, successivamente alla presente deliberazione della Giunta Comunale che approva le linee di indirizzo rispetto all'ipotesi sopra formulata;

- a. concertazione con le rappresentanze sindacali;
- b. deliberazione del Consiglio Comunale con le precise indicazioni sulle nuova organizzazione del servizio;
- c. deliberazione della Giunta Comunale che adotta le conseguenti disposizioni organizzative;
- d. approvazione da parte del responsabile del servizio del Capitolato d'oneri;
- e. espletamento della gara per l'individuazione del gestore tecnico;
- f. sottoscrizione del contratto e inizio delle attività.

E. RITENUTO che il modello proposto e il percorso previsto corrispondano agli intenti dell'amministrazione, dal momento che vengono rispettati i vincoli e gli obiettivi proposti;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli ;

### DELIBERA

1. DI APPROVARE il modello di riorganizzazione come illustrato ai punti B, C e D della premessa;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

2. DI DARE ATTO che quanto esposto ai precedenti punti B, C, e D costituisce atto di indirizzo sulla base del quale orientare l'azione dell'amministrazione per quanto riguarda la riorganizzazione della Casa Protetta;

Infine la Giunta Comunale,

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

*Visto l'Art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000;*

con voti unanimi e palesi

### DELIBERA

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**

F.to RAG. MAURO PANIZZA

**Il Segretario**

F.to DOTT. ALFREDO LUIGI TIRABASSI

- 
- Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.  
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)
  - Trasmessa in elenco ai Capigruppo (elenco N° \_\_\_\_\_).  
(art.125, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to DOTT. ALFREDO LUIGI TIRABASSI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ALFREDO LUIGI TIRABASSI

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT. ALFREDO LUIGI TIRABASSI